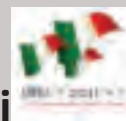




Confederazione Italiana Campeggiatori

Ente Morale D.P.R. n. 1000 del 11 giugno 1963



Sarà, invece, compito nostro propagandare i vantaggi del nostro hobby e l'utilizzo di quel prodotto.

Sono certo che, i Costruttori renderanno note le relazioni che accompagnano la omologazione di una caravan e/o di un autocaravan (che contrasteranno con la relazione dei VV.F. di Livorno). Al momento non reputo necessario ricorrere all'A.G. anche perché sono convinto dell'inutilità stante l'esistenza di documentate e puntuali relazioni italiane ed europee depositate presso i nostri competenti Ministeri. Comunque, per assurdo, non dimenticare che, nell'attuale sistema giuridico italiano, la responsabilità per gli eventuali vizi della cosa venduta ricade sul venditore, nei confronti del compratore. Tale orientamento è stato, peraltro, ribadito dalla Direttiva europea 99/44/CE, recepita nel 2002, che disciplina la materia relativa alla garanzia sui beni di consumo.

A noi, in conclusione, associazioni di volontariato compete un altro importante ruolo. Dobbiamo promuovere – anche di concerto con i protagonisti del settore – campagne per sensibilizzare ovunque (in Parlamento, nei Ministeri, nelle Regioni e nelle realtà locali) l'opinione pubblica sulla bontà del nostro hobby e sulla validità degli strumenti che noi utilizziamo non tanto per andare in vacanza, bensì per usufruire al meglio del poco tempo libero che ci è rimasto, causa anche la crisi economica ed i licenziamenti e la cassa integrazione.

A noi, associazioni di volontariato, spetta il compito di sollecitare e richiedere con forza una apposita riunione tecnica – presso questa Sede in Calenzano o presso la Sede APC di Firenze– da tenersi nell'arco massimo di 10 giorni, coinvolgendo sia i Costruttori, sia i Rivenditori, sia questo Ente morale e l'A.N.N.C. promotrice del ricorso giudiziario in difesa di un camperista ingiustamente contravvenzionato a seguito della negativa relazione del Comando dei VV.F. di Livorno.

Stai pur certa che, più che agire in difesa di un prodotto, Confedercampeggio non esiterà a pubblicizzare, nelle forme più capillari possibile, l'inutilità di acquistare un veicolo ritenuto pericoloso. Però, vorrò vedere come farà l'Italia a non importare e far circolare più simili mezzi dall'Europa, ma anche come faranno la Germania, la Francia, la Gran Bretagna a non esportare più simili prodotti in Italia.

Sono e siamo tutti convinti che quella relazione, scritta con grande disinvoltura e superficialità, possa in realtà essere solo dannosa per il turismo e per l'economia nazionale. Comunque ci farà cadere nel ridicolo, ancora una volta.

Cordiali saluti ed auguri di buon lavoro

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Dott. Gianni Picilli)
Gianni Picilli

Via Vitt. Emanuele 11 – 50041 Calenzano (FI)

Tel. 055 882391 – fax 055 8825918

Email: presidente@federcampeggio.it - www.federcampeggio.it